



CITTÀ DI PORTO EMPEDOCLE
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 31 del 18.09.2025

Oggetto: Interpellanza a firma dei Consiglieri Di Francesco, Ersini, Traina e Nuara. Stato di crisi finanziaria dell'Ente, profili di squilibrio strutturale, ipotesi di riequilibrio e rischio concreto di secondo dissesto finanziario.

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di settembre alle ore 18,00 e segg., si è riunito, nel Comune di Porto Empedocle e nella Sala Consiliare, in seguito a regolare convocazione del Presidente, con proprio avviso prot. n.24166 del 11.09.2025 il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano presenti/assenti all'avvio della trattazione del punto in oggetto, dei n. 16 Consiglieri assegnati, i Signori:

ALFONSO SCIME'	P	AGRO' SALVATORE	P
TAORMINA GIANCARLO	P	DI FRANCESCO GERLANDO	P
GRASSONELLI GIUSEPPE	P	ZAMBITO VERONICA	A
CARUANA GIORGIA	P	NUARA MELANIA	P
SANFILIPPO CARMELO	A	MARCOLO ROBERTO	P
SACCO CONCETTA	P	BRUNO GALLO MICHELANGELO	P
ERSINI SALVATORE	P	CASTELLI SEBASTIANO	A
DI GLORIA GIANLUCA	P	TRAINA ANTONINO	A
<i>Consiglieri presenti n. 12</i>		<i>Consiglieri assenti n.04</i>	

Assume la Presidenza il Dr. Alfonso Scimè, Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Mercedes Vella

Il Presidente, preliminarmente, con il consenso unanime del Consiglio Comunale, ad inizio di seduta, ha individuato per l'adunanza consiliare, quali scrutatori, i Consiglieri: Di Francesco, Taormina e Caruana

Sono presenti, per la Giunta Comunale, il Sindaco Dr. Calogero Martello, gli Assessori, Salvatore Agrò, Michelangelo Bruno Gallo e Giuseppe Iacono

E' presente, altresì, per gli Uffici Comunali, il Responsabile del Settore 3 Lavori Pubblici, Urbanistica ed Igiene Pubblica, l'Ing. Vincenzo Piombino

Il Presidente passa alla trattazione del punto 5 all'O.d.G. dell'odierna adunanza consiliare avente ad oggetto: “ *Interpellanza a firma dei Consiglieri Di Francesco, Ersini, Traina e Nuara. Stato di crisi finanziaria dell'Ente, profili di squilibrio strutturale, ipotesi di riequilibrio e rischio concreto di secondo dissesto finanziario*”, dando la parola al Consigliere Di Francesco

Il Consigliere Di Francesco, dà lettura dell'interpellanza (Alleg. “A”)

Il Sindaco Dr. Calogero Martello, fa un resoconto di quanto è stato fatto finora, in relazione agli argomenti oggetto dell'interpellanza (Alleg. “B”).

Il Consigliere Ersini, ricorda che essendo stato in quel periodo Consigliere di maggioranza con la precedente Amministrazione, tutte le proposte portate in Consiglio, venivano votate all'unanimità. Con la presentazione dell'interpellanza, volevano fare capire, togliendo dei dubbi, la situazione economica dell'Ente. Oggi chiedono quanto si ha in cassa e come si è arrivati all'aumento di questi debiti e come l'Amministrazione prevede di colmare il debito. Fa presente che durante una seduta di Consiglio Comunale, il Sindaco aveva detto di vendere alcuni immobili comunali per poter colmare qualche debito. I debiti sono tanti, citando le Cooperative, l'AICA, la Società ASACOM e sicuramente il Sindaco prima di candidarsi era a conoscenza della situazione dell'Ente e molto probabilmente, aveva un progetto per colmare i debiti, lasciati dalla precedente Amministrazione. Se si continua a fare debiti, il Comune è condannato ad un secondo dissesto e se non è questo Sindaco a dichiarare il dissesto finanziario, la prossima Amministrazione, sarà costretta a farlo. Continua dicendo che con la riscossione delle tasse, si potrebbe colmare qualche debito e chiede al Sindaco se hanno un programma, un piano o un'idea di cosa fare, altrimenti sarebbe meglio dimettersi, altrimenti si rischierà di stare per 20 anni con questa sofferenza, pagando solo tasse, tenendo conto che il 60% della popolazione non paga i tributi ed il Sindaco continua a non fare niente per riscuotere. Fa presente che tutti i Consiglieri Comunali sono sempre pronti ad impegnarsi per fare emergere nuovamente questo Comune. Ricorda che l'Amministrazione Carmina è stata un'Amministrazione circondata da giovani i quali hanno lavorato tutti insieme, opposizione e maggioranza e il dissesto è stato votato da tutto il Consiglio all'unanimità come tutte le altre proposte.

Il Consigliere Di Francesco, ringrazia il Sindaco, ma era evidente che il Sindaco, rispondendo alla loro interpellanza, avrebbe rimesso la questione alla precedente Amministrazione. E' senza dubbio che l'Amministrazione precedente abbia causato la situazione in cui ci troviamo oggi, ma è anche vero che questa Amministrazione l'ha aggravata ancora di più. Ricorda che con la presenza della Rag. Alletto, oggi in pensione, il Sindaco era sempre pronto a prestarsi alla stampa, a mezzo conferenze, per dichiarare che entro giugno 2022 saremmo usciti dal dissesto, lavorando con una certa celerità. Oggi, l'iter iniziato con la Rag. Alletto, si è interrotto con il suo pensionamento, ricordando che l'ufficio è sotto organico e di conseguenza il lavoro va a rilento. Questo Consiglio Comunale, con senso di responsabilità ha supportato questa Amministrazione, nel tentativo di risanare la situazione finanziaria dell'Ente. Evidenzia che fin dall'inizio del loro mandato, l'Amministrazione aveva valutato la vendita degli immobili comunali, parlandone anche in Commissione dei capigruppo, ma l'argomento rimase nel limbo, la questione non fu più sollevata. Un altro fatto che evidenzia, è la riscossione dei tributi. Nella relazione del Sindaco è ben evidente la grave situazione economica e contabile dell'Ente, difficile da sanare, le giacenze di cassa sono ridotte all'osso, i debiti fuori bilancio si sono accumulati nel tempo, in maniera notevole, si sta parlando del Comune di Porto Empedocle, dei servizi essenziali come il servizio ASACOM per disabili, che il Comune dovrebbe servire alla cittadinanza. Si rivolge ai colleghi Consiglieri, dicendo che trovandosi in questa situazione, si deve essere corresponsabili di quello che avverrà, si è sempre votato con senso di responsabilità ed il numero legale è stato sempre garantito ed il Sindaco più volte ha ringraziato il Consiglio per la loro presenza. Questa Amministrazione non ha gli strumenti per invertire la rotta e invita il Sindaco alle dimissioni nel rispetto della comunità, preannunciando che presenterà la mozione di sfiducia. Oggi si è appreso dal Sindaco in quale situazione finanziaria si trova l'Ente, aspettandosi dalla maggioranza qualche considerazione sulle riflessioni fatte dal Sindaco. Invita i Consiglieri a riflettere se, in effetti, questa Amministrazione che si supporta politicamente, condurrà ad un risanamento dell'Ente

e terminerà i 5 anni di mandato, lasciando l'Ente nelle condizioni di poter amministrare l'ordinario per i prossimi 5 anni, oppure lascerà un fardello come ha fatto la precedente Amministrazione, andando a gravare sul bilancio ancora di più.

Il Consigliere Grassonelli, fa due premesse, la prima riguardo il recriminare la precedente Amministrazione, origine di tutti i mali, precisando che il Sindaco non ha mai, fino ad oggi, guardato indietro né detto che tutto ciò è colpa delle precedenti Amministrazioni. Ricorda che il primo anno di insediamento, il Presidente del Consiglio, il Dr. Salvatore Iacono, in un intervento, parlando di un debito fuori bilancio, riportato dall'Amministrazione precedente, ha riferito che adesso era compito loro risolvere il problema e il Sindaco Martello si è sempre mantenuto su questa linea in questi anni di amministrazione, anche se in alcuni casi è stato sbagliato perché ci sono delle criticità di cui bisogna spiegare l'esistenza. Riguardo la seconda premessa, è stato corretto che il Sindaco abbia fatto un iter su quello che è accaduto e quello che si è presentato nel tempo. Continua dicendo che il Sindaco dovrebbe dare comunicazioni sul loro operato in quanto sui social si dice il vero e il falso, bisogna comunicare e rispondere, evitando così quello che viene detto in modo distorto. Per il Consigliere Grassonelli, oggi è inappropriato chiedere le dimissioni del Sindaco perché a differenza dell'Amministrazione passata, che ha approvato il dissesto finanziario, pensando di risanare tutto, sarebbe stato opportuno invece, fare il bilancio riequilibrato e provarci, come sta facendo questa Amministrazione con l'augurio di riuscirci evitando, a chi amministrerà dopo, un secondo dissesto finanziario, che sarebbe la morte di questo Paese. Aggiunge che bisogna essere tutti uniti, senza guardare maggioranza o opposizione, portando avanti questa soluzione, per la sopravvivenza e il bene della nostra Città. Fa notare che il Sindaco solo oggi ha puntualizzato sulla responsabilità di chi ha amministrato prima e lo invita a velocizzare con gli atti, nel più breve tempo possibile. Ricorda che all'inizio dell'insediamento le battaglie da vincere erano due, la prima riguardava il risanamento, la seconda la stabilizzazione del personale precario e su quest'ultima il Sindaco è stato vittorioso. Un altro problema molto importante è quello che non ci sono gli strumenti adatti per lavorare. Conclude che trova la mozione di sfiducia del Sindaco fuori luogo, ma rispetta tutti, essendo in democrazia.

Il Consigliere Ersini, vuole chiarire alcuni aspetti. E' d'accordo quando si dice che non ci sono gli strumenti adatti per poter lavorare, ma non si ha nemmeno l'idea di cosa si vuole fare. L'Amministrazione sta provvedendo con un piano di riequilibrio, ma mancando gli strumenti, trascorrerà un altro anno arrivando così alle prossime elezioni. Nessuno dei Consiglieri Comunali con questa Amministrazione sta facendo un'esperienza positiva ma sta diventando una sofferenza. Il Sindaco Martello ha trovato una situazione disastrosa, ma l'Amministrazione doveva essere parsimoniosa, lasciando alla prossima Amministrazione un bilancio più armonioso, con debiti diversi, facendo presente che mancano i servizi essenziali. Chiede all'Amministrazione cosa stia facendo, si dovevano vendere gli immobili e questo non è stato fatto, sulle spiagge ci sono ancora cumuli che vanno tolti, e lo scerbamento è quasi da due anni che non viene fatto. Chi verrà dopo troverà solamente il deserto, nessuno ha più fiducia in questo Comune e loro essendo Consiglieri, sono i responsabili di quello che avverrà da qua a 20 anni. Chiede al Sindaco un prospetto delle spese uscite eseguite dal 2021 ad oggi.

Il Sindaco Dr. Calogero Martello, comprende bene che il ruolo dell'opposizione è quello di attaccare, criticare ed altro. Ricorda che nell'ottobre 2021 al loro insediamento, il servizio ASACOM era ridotto al 50%, servizio essenziale per i bambini disabili e questa Amministrazione, dal primo giorno del loro insediamento, ha ripristinato il servizio ASACOM al 100%. Riferisce che il servizio era previsto con partenza per il 15 settembre, data di inizio della scuola, ma per motivi di pagamento con le cooperative, il servizio ripartirà per il 22 settembre. Riguardo le entrate locali, si è avviato la procedura per il recupero della riscossione dei tributi e si sono recuperate il 15% delle somme evase, riguardo gli anni dal 2015 al 2020. Con gli anni avvenire, ci si è resi conto, che la procedura semplificata con gli invii degli accertamenti tramite Agenzia delle Entrate, non erano sufficienti, la gente continuava a non pagare e si è ritenuto opportuno, dare incarico ad una nuova ditta, per la riscossione coattiva e si sta operando per annualità

dal 2015 ad oggi per non oberare la cittadinanza. Riguardo l'aspetto delle proprietà immobiliari dell'Ente, comunica che la procedura non è semplice, bisogna individuare, valutare, fare un'attestazione ed infine l'approvazione del Consiglio Comunale, riferendo che ad oggi si è arrivati ad una valutazione generale del patrimonio comunale e se prima non verrà osservata la valutazione che non creerà danni erariali all'Ente, non potrà essere sottoposta alla valutazione del Consiglio Comunale. Fa presente che oggi si sta vivendo una situazione pregressa e si stanno affrontando mille difficoltà, legati ad una serie di criticità economica e sociale di questo Comune, dove c'è una grande quantità di famiglie, che non sono nelle condizioni di poter pagare le tasse. Questa Amministrazione ha vietato di effettuare spese che non fossero cofinanziate e che gravassero sul bilancio comunale, non si sono accesi né mutui, né prestiti, in quanto si sapeva quali erano le condizioni dell'Ente. Comunica che si sta cercando di portare avanti un piano di riequilibrio e il dissesto ha creato condizioni di blocco in questo Comune a tutti i livelli, dall'assunzione ai trasferimenti statali. Questa Amministrazione, dopo circa venti anni di attesa, ha dato la stabilizzazione ai precari e di fronte ad una situazione di criticità si sono portati avanti tante cose, cercando sempre di salvare questo Comune. Non consente a nessuno al di fuori da questo Consiglio Comunale di smascherare le verità con false menzogne, né cercare di intimorire qualche Consigliere o qualche soggetto che si trova al di fuori di questo Consiglio Comunale. Questa Amministrazione, compreso il Consiglio Comunale, ha il diritto e il dovere di amministrare questo Comune, cercando di affrontare, con senso di responsabilità i problemi, ritenendo che vi sono tutti gli elementi e le condizioni per portare questo Ente ad un riequilibrio, dando il massimo. Conclude dicendo, che sarà poi il tempo, che è sempre galantuomo, a dare ragioni.

Il Presidente ringrazia il Sindaco per il suo intervento. Fa presente che il Consiglio Comunale ha preso la sua responsabilità, approvando quattro bilanci per portare alla stabilizzazione di n.54 precari. Ringrazia coloro che stanno lavorando sull'adozione per gli strumenti finanziari augurandosi di portare a termine il bilancio del 2024 per poter così stabilizzare i rimanenti 16 ASU, evento così un po' di respiro con i trasferimenti finanziari dovuti e non erogati dal 2016 ad oggi.

Il Consigliere Ersini, rivolgendosi al Sindaco le fa notare che loro, Consiglieri di opposizione, presentano le mozioni e le interrogazioni, quando è necessario. Riguardo il dissesto finanziario votato nel 2016 dall'Amministrazione Carmina, fa presente che è stato votato da tutti i Consiglieri di minoranza, mentre i Consiglieri di maggioranza erano solamente in due ed è stato votato in quanto vi erano dei presupposti ed atti che portavano al dissesto finanziario.

A questo punto chiede di intervenire il **Consigliere Giorgia Caruana**, la quale propone il prelievo del punto 7 all'O.d.G., avente ad oggetto: *“Approvazione strategia urbana dell'area funzionale di Agrigento di cui alla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione/ Convenzione FUA di Agrigento n. 01 del 05.03.2025”*.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di prelievo del punto, formulata dal Consigliere Giorgia Caruana

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in trattazione;

VISTI:

Il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL. così come modificato ed integrato dalla Legge Reg. Le n. 48/91, con le norme della legge n. 142/90 e s.m.i.;

il vigente Statuto Comunale;

Esperita la votazione per alzata e seduta, **il Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 12
Votanti	n. 12
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. -
Astenuti	n. -

Visto l'esito della superiore votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva la proposta di prelievo del punto 7 all'O. d. G. , avente ad oggetto: *“Approvazione strategia urbana dell' area funzionale di Agrigento di cui alla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione/ Convenzione FUA di Agrigento n. 01 del 05.03.2025”* .

Oggetto: Interpellanza consiliare a risposta orale e discussione in Consiglio Comunale – Stato di crisi finanziaria dell'Ente, profili di squilibrio strutturale, ipotesi di riequilibrio e rischio concreto di secondo dissesto finanziario

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

- Salvatore Ersini
- Gerlando Di Francesco
- Antonino Traina
- Melania Nuara

PREMESSO CHE

- La situazione economico-finanziaria dell'Ente appare oggi gravemente compromessa, come desumibile da una molteplicità di segnali oggettivi e sintomatici di uno squilibrio strutturale, tra i quali si evidenziano: il progressivo accumulo di debiti fuori bilancio, il costante ritardo nei pagamenti ai fornitori, le difficoltà nella programmazione finanziaria e l'accentuato ricorso a misure contabili emergenziali;
- L'eventualità di un secondo dissesto finanziario non si configura più come una mera ipotesi teorica, bensì come una concreta prospettiva che rischia di determinare gravi ricadute sia sulla continuità amministrativa che sull'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini;
- Appare inaccettabile, sotto il profilo istituzionale, il perdurante silenzio dell'Amministrazione, che non ha ritenuto di fornire al Consiglio Comunale – massimo organo di rappresentanza democratica della comunità – alcuna informazione analitica né di avviare un confronto serio e trasparente sulla reale entità e gestione di tale situazione di crisi;

CONSIDERATO CHE

- La normativa vigente impone agli enti locali di garantire costantemente l'equilibrio di bilancio e di adottare tempestivamente misure correttive in presenza di situazioni di disavanzo o di squilibrio finanziario;
- In presenza di criticità finanziarie conclamate, l'Amministrazione è tenuta ad adottare, nei tempi più rapidi, idonei strumenti di programmazione e risanamento, quali il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, o, nei casi più gravi, la dichiarazione di dissesto;
- In tali contesti, il ruolo del Consiglio Comunale risulta non solo centrale ma imprescindibile, in quanto investito della responsabilità di deliberare sulle scelte strategiche e sulle misure correttive necessarie per garantire la sostenibilità finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio;
- La trasparenza amministrativa e la responsabilità politica costituiscono valori imprescindibili che impongono di riferire compiutamente al Consiglio e alla cittadinanza sulla reale entità della crisi e sulle azioni che si intendono adottare;

Tanto premesso e considerato,

INTERPELLANO IL SINDACO

per sapere:

1. Qual è, ad oggi, la situazione puntuale delle casse comunali, con riferimento alle giacenze liquide, ai crediti esigibili, ai debiti certi, liquidi ed esigibili e all'andamento complessivo della gestione di cassa;

2. Se l'Amministrazione abbia predisposto o intenda predisporre, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale o altro strumento di risanamento, e in tal caso con quali tempi e modalità di attuazione;
3. Se vi siano atti istruttori, relazioni tecniche, pareri di organi di revisione o di controllo, ovvero comunicazioni ufficiali, che attestino il superamento dei parametri di deficitarietà strutturale o la sussistenza di condizioni tali da configurare uno stato di pre-dissesto o dissesto imminente, con specifica indicazione delle relative implicazioni giuridiche e operative;
4. Quali azioni correttive e misure concrete – sia in termini di contenimento della spesa, sia in termini di incremento delle entrate – l'Amministrazione intenda porre in essere nell'immediato per scongiurare il rischio di default finanziario e salvaguardare la continuità dei servizi essenziali;
5. Se il Sindaco e la Giunta intendano assumersi formalmente la responsabilità politica e amministrativa per l'attuale gestione finanziaria dell'Ente e per il progressivo deterioramento della situazione contabile, dichiarando la propria posizione rispetto a eventuali iniziative straordinarie, ivi compresa l'ipotesi di rassegnare le dimissioni qualora il quadro emergente confermi la perdita di controllo sulla gestione.

SI INVITA FORMALMENTE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE a calendarizzare con urgenza la presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale utile, assicurando la massima pubblicità e trasparenza dei lavori, con la presenza obbligatoria del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio.

Salvatore Ersini

Gerlando Di Francesco

Antonino Traina

Melania Nigra

Alleg. "B"

Ai Consiglieri comunali:

Sig. Salvatore Ersini :

Sig. Gerlando Di Francesco .

Sig. Antonino Troina .

Sig.ra Melania Nuara .

LL. SS.

Oggetto: Riscontro all'interpello presentato in data 04-07-2025

Facendo seguito a quanto oggettivato si rappresenta che l'Amministrazione comunale, tenuto conto della situazione economico - finanziaria dell'Ente così come si rileva, tra l'altro, dalla relazione dell'Organo di revisione contabile, allegata all'approvazione del rendiconto di gestione 2023, nonché da quanto riferisce il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria in merito alla relazione allegata allo schema di rendiconto di gestione 2024, si è determinata di conferire incarico per la predisposizione degli atti necessari, onde procedere all'approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'art. 243 - bis del TUEL.

In ordine al primo punto dell'interpellanza si riferisce che il fondo di cassa accertato ~~ALTA DATA DEL 07-07-2025~~ ~~risulta essere di €.~~ risulta essere di €. 832.151,58

L'anticipazione di tesoreria non restituita all'Istituto tesoriere al 31.12.2024 ammonta ad €. 3.295.582,38. Nel corso del 2025 tale importo è stato oggetto di relativo rimborso alla Banca - tesoriere.

In ordine ai crediti ed ai debiti certi, liquidi ed esigibili si rappresenta che la tipologia e l'entità degli stessi sono contenuti nella delibera di G. M. n. 69 del 08/08/2025 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024.

Si evidenzia, altresì, che da una ricognizione effettuata dall'ufficio Ragioneria, i debiti fuori bilancio da riconoscere ammontano ad €. 1.708.398,48 e per gli stessi si è proceduto ad effettuare adeguato accantonamento nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2024, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria. *

In ordine al punto 2 si conferma l'intendimento di questa Amministrazione in merito all'adozione, a decorrere dal 2025, del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'art. 243 - bis del TUEL, in considerazione dello stato di deficitarietà dovuto al superamento dei parametri, così come peraltro si rileva dallo schema di rendiconto di gestione esercizio 2024.

In proposito si comunica che questo Ente ha già approvato in Giunta Comunale la relazione illustrativa dei dati consuntivi 2024, nonché lo schema di rendiconto di gestione 2024, da cui si può pacificamente trarre ogni dato contabile di dettaglio ritenuto necessario.

Si riferisce, altresì, che la determinazione di questa Amministrazione di conferire incarico per la predisposizione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'art. 243 - bis del TUEL, scaturisce dalla bassa riscossione dell'entrate proprie dell'Ente e, quindi, dal continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, stante il ritardo dei trasferimenti statali e/o regionali a favore di questo Ente. Suddetta determinazione scaturisce, altresì, dai debiti in corso di riconoscimento dovuti a seguito di sentenze definitive pervenute all'Ente nell'ultimo periodo.

E' utile, inoltre, riferire che in merito al perdurare della limitata riscossione delle entrate registrate da questo Ente, l'Amministrazione attiva ha proceduto a conferire incarico alla ditta SO.GE. R.T. SPA per la riscossione coattiva delle entrate proprie, anche nella prospettiva di perseguire l'obiettivo di un'azione finalizzata al recupero delle evasioni al fine di rendere concreto il processo di perequazione tributaria, oltre all'esigenza di bilanciare di incrementare le proprie entrate, nonché nel migliorare il servizio a favore dei cittadini.

Giova rappresentare che l'approvazione del rendiconto finale della gestione straordinaria da parte dell'Organismo Straordinario di liquidazione ha comportato, per questo Ente, riflessi sia sull'avanzo vincolato che sull'avanzo accantonato, determinando un ulteriore squilibrio nei conti dell'Ente.

Ulteriore causa dello squilibrio è da ricercare, infatti, negli esiti della chiusura della gestione straordinaria dell'OSL. In realtà, successivamente all'adozione del piano di estinzione delle passività del Comune di Porto Empedocle, la Commissione Straordinaria di Liquidazione non ha ammesso ulteriori debiti alla massa passiva né sono pervenute nuove dichiarazioni di accettazione.

Per cui questo Ente ha dovuto procedere ai prescritti accantonamenti e/o vincoli, necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa.

In ordine alle azioni e misure correttive, sia in termini di contenimento della spesa, sia in termini di incremento delle entrate, questa Amministrazione ha affidato ad una società di professionisti esterni il compito di porre in essere ogni azione utile mirata al ripiano del disavanzo di amministrazione durante l'intero periodo della durata del piano di riequilibrio pluriennale, ovvero entro il 4/10/15 fino a un massimo di 20 anni previsti anziché entro il periodo di consiliazione o del Bilancio di Previsione.

Il ricorso, da parte di questa Amministrazione, alla procedura del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale, dovrà garantire una completa trasparenza in merito allo squilibrio gestionale venutosi a creare.

Per gli atti fattuali nonché di diritto sopra menzionati, questo Ente si è determinato come anzidetto di avvalersi di quanto disposto dal Tuel all'art. 243 bis.

Porto Empedocle



Tanto dovevasi

Il Sindaco



ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO

1. €.143.413,54 sentenza T.A.R n.83/2023 su D.I. n. 790/2020 Banca Sistema. Avanzata proposta transattiva non viene accettata e la proposta di debito fuori bilancio predisposta non è stata ancora riconosciuta. Cooperativa Sociale Occupazione e Lavoro Sicilia. ANNO - 2019-2020
 2. €.748.955,16 per fatture ricevute e non impegnate nel 2024 per rette di ricovero per disabili psichici, anziani, minori e donne vittime di violenza. ANNI 2019-2024
 3. €.776.383,90 oltre interessi e spese per €.5.712,00 oltre spese generali, iva e CPA ed €. 870 per esborsi sentenza di ottemperanza n.817/2025 del T.A.R Sicilia su ricorso Banca Sistema R. G. n. 108/2024 (Enel Sole). ANNO 2024
 4. €.4.798,74 ditta Eco Ambiente Italia S.r.l Decreto ingiuntivo n.254 del 25/03/2019, con sentenza 804 del 2023 per interessi moratori, spese e oneri. ANNO 2019
 5. €.10.866,48 Avv. Fragapane Irene ANNO 2020
 6. €.2.918,24 Avv. Umberto Ilardo ANNO 2024
- Totale €. 1.693.918,06

- RELATIVAMENTE AL 5° ED ULTIMO PUNTO, DOVE SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA SE INTENDONO ASSUMERSI FORMALMENTE LA RESPONSABILITA' POLITICA E AMMINISTRATIVA DELLA SITUAZIONE CONTABILE DELL'ENTE, NON POSSO RISPONDERE CHE PER CONTINUITA' AMMINISTRATIVA, NON POSSIAMO NASCONDERE LE CRITICITA' FIN QUI EVIDENZIATE.
DAL PUNTO DI VISTA POLITICO E DI GESTIONE DELL'ENTE, MI PREME SOTTOLINEARE CHE, SE OGGI L'ENTE SI TROVA NELLO STATO CHE TUTTI NOI CONOSCIAMO, NON E' SICURAMENTE COLPA DI QUESTA AMMINISTRAZIONE, MA DELLE AMMINISTRAZION PRECEDENTI, DI CUI LEI, CONSIGLIERE ERSINI , ERA ESPONENTE DI MAGGIORANZA.

AL FINE DI SUFFRAGARE, QUANTO TESTE AFFERMATO, VORREI CARTE ALLA MANO, DIMOSTRARE QUANTO DETTO.

- IN DATA 12 OTTOBRE 2016 CON DELIBERA DI C.C. N. 17, IL CONSIGLIO HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE.
-
- IN DATA 8-05-2020 CON DELIBERAZIONE DI C.C.N.14,IL CONSIGLIO APPROVA IL BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO PER GLI ESERCIZI 2016-2020, 4 ANNI DOPO LA DELIBERAZIONE DEL C.C N.17 DEL 2016 CHE APPROVA IL DISSESTO.
- BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO PER GLI ESERCIZI 2016-2020 CHE,CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO N.116534 DEL 28-10-2020 NON E' STATO APPROVATO.
- CON SEDUTA DI C.C.DEL 17.12.2020 N. DELIBERAZIONE 65, IL CONSIGLIO APPROVA UNA SECONDA IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO PER GLI ESERCIZI 2016-2020, IPOTESI DI BILANCIO APPROVATA DAL MINISTERO DEGLI INTERNI IN DATA 31.03.2021.
- NEL DECRETO DI APPROVAZIONE, L'ART.1 TESTUALMENTE RECITA:
E' STATA RICONOSCIUTA VALIDITA' AI PROVVEDIMENTI DI RISANAMENTO ADOTTATI, E SOTTOLINEO ADOTTATI, DAL COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE, ATTESA LA CAPACITA' DEGLI STESSI DI ASSICURARE UNA STABILE GESTIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 259 E,SEGUENTI DEL TUOEL.

TRA QUESTE PRESCRIZIONI SI PREVEDEVA TRA LE ALTRE:

L'ENTE, AL FINE DI MANTENERE LA CORRETTA ED EQUILIBRATA GESTIONE DEL BILANCIO E GARANTIRE LA STABILITA' DELLA STESSA, PER UN PERIODO DI 5 ANNI, A DECORRERE DAL PRIMO GENNAIO 2015, DEVE COME RIPOARTATO NELL'L'ALLEGATO A", CHE FACEVA PARTE INTEGRANTE DEL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO, QUANTO SUEGUE: L'ENTE DEVE APPRICARE E RISCOUTERE TUTTE LE TASSE E I TRIBUTI DI COMPETENZA COMUNALE.

ATTIVITA' CHE ANDAVA FATTA NEL QUINQUENNIO 2016-2020, E CHE NON SOLO NON E' STATA AVVIATA, (2014-2015-2016-2017-2018-2019), MA HA DETERMINATO LA PRESCRIZIONE DI ALCUNE ANNUALITA' CON GRAVI RIPERCURSIONI SUL BILANCIO COMUNALE.

LA CONSEGUENZA DI QUESTA INATTIVITA', HA COMPORTATO IL MANCATO INCASSO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE DA PARTE DELL'ENTE, AGGRAVANDO ULTERIORMENTE LA GIA COMPROMESSA GESTIONE FINANZIARIA.

LA MANCATA ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NELLE PRESCRIZIONI MINISTERIALI, HA COMPORTATO, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE DI CUI LEI ERA CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA, CON FUNZIONI DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO, NON SOLO DI NON POTER FAR FRONTE AI FORNITORI, MA ANCHE DI FARE RICORSO A TUTTA UNA SERIE DI PRESTITI (DUE FRA TUTTI: PRESTITO MINISTERIALE DI 5.000.000,00 E PRESTITO UNICREDIT PARI A EURO 2.032.041,67), PRESTITO UNICREDIT RESTITUITO DA QUESTA AMMINISTRAZIONE NEL MESE DI MARZO 2025.

CONCLUDENDO, CONSIGLIERE ERSINI, CHI NO HA PECCATO SCAGLI LA PRIMA PIETRA.

(v

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Alfonso Scimè
F.to Alfonso Scimè

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Giancarlo Taormina
F.to Giancarlo Taormina

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Mercedes Vella
F.to Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal (Reg. Pub. N.)

Lì,

L'addetto alla Pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.

✓ *È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Originale firmato custodito in atti

